



Bando n. 1438 del 23 marzo 2023

AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUI PER
L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

IL CAPO SERVIZIO

- Visto il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l’art. 7, commi 5 bis e 6;
- Visto il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna e successive modifiche, che disciplina tra l’altro le procedure di valutazione comparativa di cui sopra;
- Vista la delibera del Consiglio del DAFIST del 08.03.2023;
- Vista la ricognizione interna effettuata a mezzo posta elettronica in data 09.03.2023;
- Considerato che nei termini richiesti non è pervenuta alcuna dichiarazione di disponibilità da parte del personale in servizio presso l’Università di Genova allo svolgimento dell’attività prevista;
- Ravvisata la necessità di affidare a personale esterno un incarico con il seguente oggetto:
“Attività di supporto tecnico e professionale al Laboratorio di archeologia medievale e di scavo archeologico preventivo, attività di indagine stratigrafica, di documentazione grafica, schedografica e fotografia dei contesti archeologici, lettura, analisi e elaborazione dei dati di scavi ed elaborazione di ipotesi ricostruttive dei contesti indagati, attività di prima inventariazione e classificazione dei reperti archeologici medievali e postmedievali, presso il Borgo del Castello di Andora (SV).
- Considerato che le prestazioni richieste sono altamente qualificate e sono necessarie per sopperire ad una esigenza di natura temporanea;
- Verificata la disponibilità di bilancio sul progetto 100016-2023-FB-ALTRI-EP-N_001 - CUP: F94F22000110006;

DECRETA

1. Ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, è indetta una procedura comparativa per titoli e colloqui, per l’affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto attività di supporto alle indagini di Archeologia medioevale e di Archeologia preventiva, nell’ambito del progetto PNRR, presso il Borgo del Castello
2. La prestazione da svolgere è dettagliatamente descritta nella “scheda progetto” che fa parte integrante del presente avviso.



3. Per poter essere ammessi alla procedura i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Formazione, esperienze professionali e competenze nel campo dell'Archeologia medioevale e dell'Archeologia preventiva;
- b) Possesso del diploma di laurea e specializzazione in Archeologia o di dottorato di ricerca in Archeologia;
- c) Aver condotto attività di Archeologia preventiva e aver esperienze nella libera professione;
- d) Conoscere e comprendere i caratteri costruttivi dell'edilizia storica medioevale;
- e) Dimostrare un'ottima conoscenza dei reperti di scavo di età medioevale;
- f) Esperienza ed attitudine ad operare con archeologi in fase di formazione, nell'ambito delle attività di un laboratorio archeologico universitario "sul campo";
- g) Disponibilità alla presenza sul cantiere per tutta la durata delle attività di ricerca.

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o che siano coniugi di un professore appartenente alla struttura che intende stipulare il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

4. Costituiscono titoli di valutazione in sede di procedura comparativa:

- 1) Ulteriori titoli di studio, rispetto a quelli previsti per l'accesso, in materie afferenti alle scienze archeologiche e alle scienze dell'antichità;
- 2) Pubblicazioni inerenti i temi di ricerca oggetto dell'incarico di lavoro autonomo (archeologia preventiva, archeologia medioevale, archeologia degli insediamenti fortificati e dei villaggi medievali, archeologia della ceramica e dei reperti di scavo medievali);
- 3) Esperienza, anche in ambito accademico, in istituzioni o enti, pubblici o privati, anche a supporto di studi e ricerche nelle materie oggetto dell'attività: comprovata esperienza lavorativa o professionale, in ambito di analisi e ricerca archeologica su contesti medievali e, più in generale, nell'ambito della conduzione e gestione di indagini archeologiche sul campo. Vengono valutati i semestri di attività.

5. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile all'indirizzo <https://incarichi.unige.it> cui è possibile accedere tramite SPID o credenziali Unigepass.

Qualora il candidato non sia in possesso di un account utente sul sistema potrà provvedere preliminarmente alla registrazione purché in possesso di un indirizzo di posta elettronica. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il candidato dovrà effettuare la stampa della ricevuta, che verrà inviata automaticamente via e-mail, da conservare ed eventualmente esibire in caso di controllo da parte dell'amministrazione. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi



comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Entro la scadenza, è consentito al candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa selezione, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni; ai fini della partecipazione alla selezione sarà ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente.

Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti elettronici. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro le ore 12:00 del 31 marzo 2023;

6. La valutazione degli elementi di cui al precedente punto 4 sarà effettuata da un'apposita commissione, composta da:

- Prof. Fabrizio Benente
- Prof.ssa Silvia Pallecchi
- Prof. Antonino Facella
- Supplente: Prof. Fabio Negrino

L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione degli avvisi di procedura comparativa. Apposita comunicazione sarà inviata per posta elettronica, all'indirizzo e-mail comunicato nella domanda, al solo vincitore della medesima.

7. Qualora il vincitore sia un pubblico dipendente il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. n. 165/2001.

8. Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge entro 30 giorni dal ricevimento dell'esito da parte del vincitore della procedura fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione di cui al punto 7. Trascorso tale termine senza che, per colpa del professionista, si addivenga alla stipula, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, si provvederà a contattare gli eventuali professionisti ammessi alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.

9. L'incarico sarà svolto personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. I collaboratori non sono inseriti nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente.

10. L'efficacia del contratto sarà condizionata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo ai sensi dell'art. 3, comma 18, della L. n. 244/2007.

11. L'incarico si concluderà entro il 31.12.2023.

12. Il compenso onnicomprensivo è stabilito in € 7.000,00 (iva inclusa), e comprensivo di ogni onere previdenziale ed assistenziale, e graverà sul Progetto 100016-2023-FB-ALTRI-EP-N_001 - CUP: F94F22000110006.

13. Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a 0 e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del



D.Lgs. 81/09, trattandosi di prestazione intellettuale, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

14. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Teresa Conti, Capo Servizio coordinamento amministrativo delle scuole e dei dipartimenti di scienze sociali e scienze umanistiche.

15. Il trattamento dei dati personali del collaboratore avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

16. Copia dell'avviso di indizione della presente procedura comparativa sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo.

IL CAPO SERVIZIO
dott.ssa Maria Teresa Conti
Firmato digitalmente

SCHEDA PROGETTO

Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto: Fabrizio Benente, PO L-Ant/08 - Archeologia cristiana e medievale, presso DAFIST
Obiettivo del progetto: Supporto alle indagini di archeologia medievale e di archeologia preventiva nell'ambito del Progetto PNRR Borgo Castello di Andora (SV)
Oggetto della prestazione: Supporto al Laboratorio di archeologia medievale e di scavo archeologico preventivo all'interno del Borgo del Castello di Andora (SV)
Descrizione dettagliata della prestazione: <i>Si tratta di un intervento "pilota", nell'ambito del Progetto PNRR recupero del Borgo Castello di Andora. L'università di Genova attiverà un laboratorio di archeologia medievale e scavo preventivo con lo scopo di analizzare archeologicamente i resti di due edifici medievali e poter fornire al committente (Comune di Andora) linee guida e buone pratiche per una fase successiva di intervento. Le attività da svolgere sono: Supporto tecnico e professionale al Laboratorio di archeologia medievale e di scavo archeologico preventivo. Attività di indagine stratigrafica, attività di documentazione grafica, schedografica e fotografica dei contesti archeologici; Lettura, analisi e elaborazione dei dati di scavi ed elaborazione di ipotesi ricostruttive dei contesti indagati. Attività di prima inventariazione e classificazione dei reperti archeologici medievali e postmedievali. Al prestatore si richiede la presenza sul cantiere per tutta la durata delle attività di ricerca sul campo.</i>
Competenze richieste al prestatore: Gli interessati devono dimostrare il possesso dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none">• Formazione, esperienze professionali e competenze nel campo dell'archeologia medievale e dell'archeologia preventiva• Possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia• Aver condotto attività di archeologia preventiva e avere esperienze nella libera professione.• Conoscere e comprendere i caratteri costruttivi dell'edilizia storica medievale• Dimostrare un'ottima conoscenza dei reperti di scavo d'età medievale.• Esperienze e attitudine ad operare con archeologi in fase di formazione, nell'ambito delle attività di un laboratorio archeologico universitario "sul campo".
Durata del progetto: <i>La prestazione si concluderà entro il 31.12.2023</i>
Compenso: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna) <i>Il compenso lordo è computabile nell'importo di € 7000,00 comprensivo della consulenza e prestazione professionale per le varie fasi del Progetto.</i>
Natura Fiscale della prestazione: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna) <ul style="list-style-type: none">• Contratti con prestazione di durata: lavoro autonomo – redditi assimilati al lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c-bis, D.P.R. 917/86 TUIR);<ul style="list-style-type: none">○ lavoro autonomo – redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)

Firmato il Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto

